

ANAGNI ALATRI

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via dei Villini - 03014 Fiuggi (FR)

Telefono: 0775/514214
e-mail:
laziosetteanagni@gmail.com

LAZIO *Sette* **Avenire**

TECCHIANA

La Madonna nelle contrade

In preparazione alla festa della Madonna del Carmine, l'omonima parrocchia di Tecchiana ha organizzato un ciclo di incontri dal titolo "Incontriamo Maria nelle nostre contrade". Nei vari appuntamenti, sempre con inizio alle 21, si reciterà il Rosario in processione e quindi il parroco, don Antonello Pacella, celebrerà la Messa. Si comincia martedì 25 giugno per le contrade Vallemiccina-Frittola-Montelena; giovedì 27 giugno toccherà invece alle zone di Polledrara-Ciafé; il 1° luglio Montereo-Castellozzo-Prati Giuliani; mercoledì 3 luglio Scopigliette-Colle Traiano-Magione; venerdì 5 luglio Cavaricchio-Villette-Osteria-Santa Cecilia-Santa Colomba. Maggiori informazioni sui manifesti pubblici e sulla pagina Facebook della parrocchia.

La famiglia al centro

In tanti a Sgurgola per la festa voluta dall'Azione Cattolica diocesana
Giochi e divertimento ma anche momenti di riflessione per tutte le età

DI EDOARDO GABRIELLI

Nel mese di giugno di ogni anno l'Azione Cattolica diocesana si incontra unitariamente per fare festa e quello che conta non è tanto il luogo o il programma della giornata, ma l'incontro, il ritrovarsi tutti insieme, parte di una realtà che esiste proprio grazie all'esistenza di ognuno. È così sabato 8 giugno si è tenuta la "Festa della famiglia", presso il bellissimo Parco naturale dei Monti Lepini, a Sgurgola, un'oasi di verde e di pace, gestito e curato dal dottor Francesco Antonelli e dalla sua famiglia. Una vera scoperta per tanti dei partecipanti che non avevano idea di quanta bellezza racchiudesse quel luogo che si intonava a meraviglia anche con il tema della giornata: "Questa è casa tua". Tanti i partecipanti, provenienti da diverse realtà parrocchiali della diocesi, alla presenza dell'assistente unitario don Rosario Vitagliano insieme a don Agostino Santucci e padre José Albert Leal Celis della parrocchia di Sgurgola. La giornata è iniziata con una colazione di benvenuto, proseguita con canti e giochi preparati dai giovani. Dopo il saluto della presidente diocesana Concetta Coppotelli, i gruppi sono stati guidati nella visita del parco dal dottor Antonelli che ha illustrato tutta la flora presente lungo il percorso riscuotendo interesse ed entusiasmo da parte di tutti i partecipanti. Terminata la visita, divisi per settori, gli adulti e i giovani si sono confrontati su alcune tematiche riprese dal documento preparatorio alla Settimana Sociale dei Cattolici in Italia che si terrà a Trieste dal 3



Un momento della Messa celebrata nel parco di Sgurgola

al 7 luglio, dando luogo a dei "Laboratori di partecipazione" come piccole piazze della democrazia. I giovani, con l'aiuto dell'avvocato Daniele Bruno, presidente della Fondazione Giovanni Paolo II per la Gioventù, di sua moglie Valentina, di una coppia di sposi impegnati e di don Vitagliano, si sono confrontati sul tema: "La comunità come luogo della libertà e della legalità"; qui è emersa la consapevolezza che ogni-

E adesso tutti pronti per le tante e variegate iniziative estive

no di noi può contribuire nel suo piccolo ad un cambiamento e la necessità di ascoltare l'altro, ma anche l'esigenza di essere ascoltati. O Gli Adulti,

suddivisi in tre gruppi, insieme ai coordinatori Luca Ciocci, Antonio Salvi e Massimo Cerasaro, si sono confrontati sui seguenti temi: desiderio di una ripartenza; cittadinanza attiva e stili di vita; educazione, cultura e formazione. L'Azione cattolica ragazzi, invece, insieme agli educatori ha predisposto un laboratorio pratico relativo ad un corretto uso delle risorse della terra e su come non sprecarle inutilmente. Terminati i mo-

menti di confronto, i relatori di ogni settore hanno restituito a tutti i presenti le condivisioni emerse.

A seguire, la celebrazione della Messa immersi nella natura del bosco, officiata dall'assistente unitario don Rosario Vitagliano, che tra l'altro ha invitato i presenti a riflettere sul cambiamento del cuore, docile allo Spirito. Durante la celebrazione, è stato condiviso anche "un minuto per la pace" promosso dal Forum internazionale di Azione Cattolica dal 2014. Il pranzo ha rappresentato un momento di ulteriori relazioni e di confronto ma soprattutto di festa e di gioia.

"Abbiamo concluso la giornata - si legge in una nota della presidenza diocesana di Ac - divertendoci con attività e giochi che hanno coinvolto tutti i presenti e, per finire, abbiamo donato e piantato insieme ai proprietari del parco un albero di ulivo, messo in dimora con la collaborazione dei giovanissimi, e donato ai partecipanti un vasetto con semi di girasole. Al termine, saluti e abbracci in attesa delle attività estive. Il bene comune diventa bene comune globale perché abbraccia anche la cura della casa comune. Occorre un discernimento attento per cercare assieme come realizzarlo, in uno stile sinodale che valorizzi a un tempo competenza e partecipazione, che sappia essere attento alle nuove generazioni. E allora, ancora una volta ci mettiamo in cammino cercando di essere, come dice Papa Francesco: seminatori di cambiamento, promotori di un processo in cui convergono milioni di piccole e grandi azioni concatenate in modo creativo, come in una poesia".

AD ALATRI E AD ANAGNI



L'immobile di Alatri

Nuove strutture per far decollare il "dopo di noi"

DI IGOR TRABONI

Messe a disposizione dalla diocesi di Anagni-Alatri e affidate alla onlus "Insieme", attraverso il suo braccio operativo della cooperativa La Meridiana, sono state ufficialmente aperte in queste ultime settimane due strutture, ad Alatri e Anagni, per il "dopo di noi", ovvero per consentire una indipendenza anche abitativa a decine di giovani e meno giovani con varie disabilità. Ad Anagni l'immobile destinato si trova in via Nova, mentre ad Alatri è ubicato in via dei Manni, ex abitazione del parroco di Santo Stefano. I posti letto in entrambe le strutture sono cinque, come previsto dalla normativa del dopo di noi, più un sesto posto destinato ad un operatore la cui presenza è comunque prevista per la notte, nel caso di emergenze e sempre a norma di legge (in questa prima fase si sta procedendo solo con una residenzialità diurna di otto ore al giorno, anche per far ambientare al meglio gli ospiti che in effetti per la prima volta escono da soli di casa e da una dimensione familiare). Gli ospiti già vivono in questi due complessi e stanno ottimamente mettendo a frutto quell'autonomia domestica che poi li porterà ad una indipendenza sempre più ampia, sia lavorativa che nella vita di tutti i giorni. L'associazione Insieme di Alatri, una onlus costituita da genitori di giovani con varie disabilità, sta inoltre attivando le necessarie pratiche burocratiche per accreditare una terza struttura per il dopo di noi, a Guarcino: si tratta dell'ex asilo comunale, una struttura più grande che consentirebbe di arrivare fino a 10 posti letto e messa a disposizione dal Comune per portare anche in questo paese l'esperienza di inclusione piena; una volta esperito l'iter necessario, si pensa di partire per il mese di ottobre, come riferisce Gianni Ricciotti, vice presidente della onlus Insieme. Sul territorio anche il comune di Fiuggi si sta muovendo e quanto prima si conta di accreditare un'altra struttura proprio nella cittadina termale, dove peraltro si potranno ospitare le persone che ora si trovano invece nella casa di Alatri. Con le aperture di Alatri e Anagni va dunque a coronarsi un primo, grande lavoro condotto negli anni da "Insieme", l'associazione che ringrazia sentitamente la disponibilità della diocesi, con tutta la progettualità illustrata al vescovo Ambrogio Spreafico e con il supporto operativo nel corso del tempo da parte di don Antonio Castagnacci e don Gigino Battisti.

Altri suicidi: proviamo a riflettere

Una adolescente e due giovani morti suicidi nel giro di pochi giorni e a pochi chilometri di distanza, nelle campagne tra Alatri e Veroli: tre episodi che non solo hanno suscitato profonda commozione, ma hanno portato in molti ad interrogarsi sul perché di questi gesti estremi. Una riflessione che sabato 29 giugno (salone parrocchiale della chiesa di Laguccio, alle 17.30) verrà fatta a voce alta con un'iniziativa presa dalle associazioni Alatri nel cuore, Radici, Ama (aiuto mutuo aiuto) di Ceprano e dal parroco dell'unità pastorale "in comunione con Maria" don Luca Fanfarillo. Una iniziativa che vuole essere di condivisione e di ascolto, tenuto conto, come scrivono i promotori nel manifesto per invitare a par-



La chiesa di Laguccio

tecipare, "ciò che di più grande ci lascia una persona quando se ne va è il suo spirito. Se siamo attenti a non disperderne nemmeno un frammento, diventa una sorgente di vita". Insieme alla presenza di Alatri nel cuore e di Radici, da sempre impegnate anche per la cresci-

ta sociale del territorio e dei giovani in particolare, oltre che ovviamente delle parrocchie punto di riferimento di più contrade, particolarmente significativa si rivela la presenza di Ama, una onlus nata a Ceprano nel 2018 dopo il suicidio di un sedicenne e che da allora si occupa di prevenzione del suicidio giovanile; sostegno alle famiglie per l'elaborazione del lutto; formazione di volontari; organizzazione di gruppi di auto mutuo aiuto, convegni e seminari. I gruppi, in particolare, costituiscono un momento d'incontro tra persone, singole, in coppia o famiglie, unite da uno stesso problema, per rompere l'isolamento, per raccontarsi le proprie esperienze di vita, per scambiarsi informazioni e soluzioni.

Il vescovo dalle Cistercensi per una professione perpetua

Domenica 30 giugno, nella chiesa dei Santi Cosma e Damiano ad Anagni alle 18, il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la Messa per la professione perpetua di suor Maria Evelyn Alinatwe tra le Cistercensi della Carità, l'ordine religioso fondato dalla anagnina Claudia De Angelis della Croce e presente oggi in Italia, Brasile e Uganda. Questa cerimonia, cui seguirà l'inaugurazione del "roseto di madre Claudia" e quindi un'agape fraterna, costituirà il culmine di una serie di celebrazioni dedicate proprio alla fondatrice delle Cistercensi e che prenderà il via il 26 giugno con un triduo predicato da don Bruno Sperandini (celebrazione eucaristica alle 17.30 e adorazione alle 20, chiesa Santi Cosma e Damiano). Sabato 29 giugno ci sarà invece la presentazione del libro "Con Claudia nel giardino dello Sposo", di Federica Romiti (sala delle lapidi, alle 19) su cui torneremo più diffusamente nella pagina di domenica prossima.

PORCIANO

Allestiti spazi verdi alla Madonna della Stella

Un'area verde attrezzata è stata allestita, per iniziativa del Parco dei monti Ausoni, presso il santuario della Madonna della Stella, nella frazione di Porciano che amministrativamente appartiene a Ferentino ma in diocesi di Anagni-Alatri. Il santuario ha una storia antica: secondo la tradizione, una ragazza nell'aprile del 1690 raccontò della presenza della Madonna sotto il monte Porciano, cui guardava dalla finestra della casa dove si affacciava per pregare. Subito dopo ci furono anche degli episodi ritenuti prodigiosi, come il ritrovamento nei pressi, da parte del pastore Sebastiano Ambrosi, di un'immagine della Vergine con la scritta "Ave Maris Stella". Nel 1698 venne costruita, spostata più in basso nel 1777. Dal 1960 è parrocchia, di circa 300 abitanti, allora affidata al compianto don Angelo Pilozi.



Maurizio Stirpe e il sindaco Baccarini

Conferenza stampa dell'imprenditore Maurizio Stirpe che ha annunciato grossi investimenti sul campo e le strutture adiacenti

Fiuggi riparte anche grazie al golf

La città di Fiuggi, fino a qualche decennio fa regina incontrastata del turismo termale in Italia e poi entrata in una forte crisi, prova a ripartire e a ridare slancio alla sua economia anche con il golf e con il suo campo a 18 buche. Una scommessa che fa parte del "pacchetto" che circa un anno fa alcuni imprenditori hanno fatto, dopo aver assunto dal Comune la gestione anche dell'imbottigliamento, delle terme e della spa, ma che ora viene rilanciata alla grande dalla Go.We., la società che fa capo all'imprenditore frusinate Maurizio Stirpe, a quello lucano Nicola Benedetto e a Gianfranco Battisti, già ad di Ferrovie. E tutto questo dopo che nei giorni scorsi imbottigliamento e terme sono passate invece sotto la cura di Leonardo Maria Del Vecchio, entrato nell'operazione Fiuggi attraverso un fondo, e Francesco Borgomeo. Pro-

prio Maurizio Stirpe, imprenditore a capo del gruppo Prima, patron del Frosinone calcio e già vicepresidente nazionale di Confindustria, ha tenuto una conferenza stampa a Fiuggi, assieme al sindaco Alioska Baccarini che dal canto suo ha rimarcato l'importanza di fare sinergia per il territorio, per spiegare il perché dell'operazione: «Non farò riferimento alla possibilità di liberare quelle risorse finanziarie che serviranno al rilancio del campo da golf». Ed eccole allora queste risorse, non di poco conto, per portare a Fiuggi il grande golf e le migliaia di appassionati di questo sport, sempre meno di nicchia: dai 3,4 ai 4 milioni di euro da investire sul cam-

po e le strutture adiacenti, piscina compresa, con una accelerata ai lavori già nel prossimo 9 mesi «I termini dei quali il campo da Fiuggi non avrà nulla da invidiare a quelli più famosi», ha rimarcato Stirpe, raccogliendo anche l'incoraggiamento dei vertici della Federgolf presenti alla conferenza stampa. Dal punto di vista societario, è prevista anche la novità di un "forum dei soci": non un vero e proprio cda, ma un organismo capace anche di intercettare imprenditori e risorse fin qui non attinenti al gioco del golf e al territorio ciociaro. Una pratica sportiva che verrà fatta conoscere di più e meglio nelle scuole, con una serie di iniziative e potendo agire in sinergia con "Frosinone experience", l'iniziativa del club calcistico che ogni anno incontra centinaia di studenti.

Igor Traboni